



## CONSORZIO DEI COMUNI DEL B.I.M. DELL'ADDA DI SONDRIO

### DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

N. 10

#### OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEL VICE PRESIDENTE E DEL COMITATO ESECUTIVO

L'anno **2019** (duemiladiciannove), addì **27** (ventisette) del mese di **dicembre**, alle ore **15.30** (quindici e trenta), nella Sala delle Acque di Palazzo Guicciardi sede del Consorzio, previa diramazione degli inviti con posta elettronica certificata, nota n. 1565 del 16 dicembre 2019 ed a seguito della deliberazione del Comitato Esecutivo n. 66 del 16 dicembre 2019, si è riunita l'Assemblea Generale del Consorzio.

Assume la Presidenza il signor Angelo Cacciotto rappresentante del Comune di Valfurva, componente dell'Assemblea più anziano d'età, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto.

Assiste il Direttore Segretario dottor Cesare Pedranzini.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risultano:

	COMUNE	RAPPRESENTANTE	VOTI	presenti	voti pres	assenti	voti assenti
1	ALBAREDO PER S.MARCO	DEL NERO PATRIZIO	1	X	1		
2	ALBOSAGGIA	ROVEDATTI MIRCO	3	X	3		
3	ANDALO VALTELLINO	GIROLO JURI	1	X	1		
4	APRICA	CORVI DARIO	2	X	2		
5	ARDENNO	BONAT LAURA	3	X	3		
6	BEMA	SUTTI MARCO	1	X	1		
7	BERBENNO DI VALT	FUMASONI VALERIO	3	X	3		
8	BIANZONE	DELLE COSTE ALAN	1	X	1		
9	BORMIO	VOLPATO ROBERTO	3	X	3		
10	BUGLIO IN MONTE	STERLOCCHI VALTER	2	X	2		
11	CAIOLO	MOSTACHETTI ARNALDO	1	X	1		
12	CAMPODOLCINO	DELLA MORTE STEFANO	1	X	1		
13	CASPOGGIO	BRUSEGHINI DANILLO	1	X	1		
14	CASTELLO DELL'ACQUA	PELLERANO ANDREA	1	X	1		
15	CASTIONE AND.	FRANCHETTI MASSIMILIANO	2	X	2		
16	CEDRASCO	OBERTI NELLO	1	X	1		
17	CERCINO	DE PIANTO DANIELE	1	X	1		
18	CHIAVENNA	DELLA BITTA LUCA	4	X	4		
19	CHIESA VALMALENCO	LONGHINI ALESSANDRO	2	X	2		
20	CHIURO	MAFFEZZINI TIZIANO	2	X	2		
21	CINO	PONTALETTA ALAN	1	X	1		

22	CIVO	commissario	1			X	1
23	COLORINA	CODEGA DORIANO	1	X	1		
24	COSIO VALTELLINO	VANINETTI ALAN	3	X	3		
25	DAZIO	CAZZANIGA ANTONIO	1	X	1		
26	DELEBIO	ALBERTI ERICA	3	X	3		
27	DUBINO	NONINI EMANUELE	3	X	3		
28	FAEDO VALTELLINO	ANGELINI FRANCO	1	X	1		
29	FORCOLA	BERTOLINI TIZIANO	1	X	1		
30	FUSINE	TASCHETTI MONICA	1	X	1		
31	GEROLA ALTA	ACQUISTAPACE ROSALBA	1	X	1		
32	GORDONA	GUGLIELMANA MARIO	2	X	2		
33	GROSIO	PINI GIANANTONIO	3	X	3		
34	GROSOTTO	DA PRADA DARIO	2	X	2		
35	LANZADA	BARDEA SERAFINO	1	X	1		
36	LIVIGNO	BORMOLINI DAMIANO	3	X	3		
37	LOVERO	SALIGARI ANNAMARIA	1	X	1		
38	MADESIMO	PILATTI DANIELA	1	X	1		
39	MANTELLIO	BONETTI GIACOMO	1	X	1		
40	MAZZO DI VALTELLINA	POZZI LIANA	1	X	1		
41	MELLO	BONETTI FABRIZIO	1	X	1		
42	MESE	CIPRIANI PAOLO	2	X	2		
43	MONTAGNA IN VALT.	BALDINI BARBARA	3	X	3		
44	MORBEGNO	GAVAZZI ALBERTO	4	X	4		
45	NOVATE MEZZOLA	NONINI PIERANGELO	2	X	2		
46	PEDESINA	MARGOLFO MAURO	1	X	1		
47	PIANTEDO	PINOLI FABIANA	1	X	1		
48	PIATEDA	MARCHESINI SIMONE LUCA	2	X	2		
49	PIURO	IACOMELLA OMAR	2	X	2		
50	POGGIRIDENTI	PAROLO ANDREA	2	X	2		
51	PONTE IN VALTELLINA	VAIRETTI RINO	2	X	2		
52	POSTALESIO	BONINI FEDERICO	1	X	1		
53	PRATA CAMPORACCIO	TARABINI DAVIDE	2	X	2		
54	RASURA	RAVA DIEGO	1	X	1		
55	ROGOLO	FERRE' MATTEO	1	X	1		
56	SAMOLACO	ROSSI MICHELE	2	X	2		
57	SAN GIACOMO FILIPPO	DE STEFANI SEVERINO	1	X	1		
58	SERNIO	RINALDI EUGENIO ENRICO	1	X	1		
59	SONDALO	COSSI FRANCESCO	3	X	3		
60	SONDRIO	SCARAMELLINI MARCO	4	X	4		
61	SPRIANA	commissario	1			X	1
62	TALAMONA	TRIVELLA FABRIZIO	3	X	3		
63	TARTANO	commissario	1			X	1
64	TEGLIO	JOLI NICOLETTA	3	X	3		
65	TIRANO	SPADA FRANCO	4	X	4		
66	TORRE DI SANTA MARIA	GIANOTTI GIOVANNI	1	X	1		
67	TOVO DI SANT'AGATA	PRUNERI GIAMBATTISTA	1	X	1		
68	TRAONA	PAPINI MAURIZIO	2	X	2		
69	TRESIVIO	BARUFFI FERNANDO	2	X	2		

70	VALDIDENTRO	TRABUCCHI MASSIMILIANO	3	X	3		
71	VALDISOTTO	PEDRINI ALESSANDRO	3	X	3		
72	VALFURVA	CACCIOTTO ANGELO	2	X	2		
73	VALMASINO	SONGINI SIMONE	1	X	1		
74	VERCEIA	OREGIONI FLAVIO	1	X	1		
75	VERVIO	CASPANI GIACOMO	1	X	1		
76	VILLA DI CHIAVENNA	TAM MASSIMILIANO	1	X	1		
77	VILLA DI TIRANO	MARANTELLI COLOMBIN FRANCO	2	X	2		
			138	74	135	3	3

## L'ASSEMBLEA GENERALE

Il Presidente Cacciotto apre la discussione.

Prende la parola il candidato Presidente De Stefani: *“Grazie e buongiorno a tutti. Mi piace iniziare questo intervento ricordando che quest’anno corre il centenario dalla nascita dell’onorevole Athos Valsecchi, che tutti noi abbiamo conosciuto e che comunque conosciamo per quanto ha fatto per il territorio della Provincia di Sondrio. Se oggi siamo qua è anche per la sua volontà di portare a termine quanto si era premesso allora e cioè di creare questo Consorzio Bim che dura da molto tempo. E’ stato riconfermato, riconosciuto con la 267 nel 2000 e quindi entra a fare parte degli enti locali come tutti i Comuni, il Consorzio dei Comuni! Devono essere i Comuni ad indicare quella che è la linea soprattutto per quanto riguarda il discorso di convogliare i finanziamenti, che per fortuna continuano ad esserci e ci sono, a garanzia delle Comunità Montane, dei Comuni e ovviamente a garanzia dello sviluppo del territorio. Credo che i Comuni debbano, essendo i maggiori responsabili sul territorio, determinare le scelte per lo sviluppo del nostro territorio. Scelte di sviluppo e di indirizzo in coordinamento con le Comunità Montane, la Provincia, la Regione, ma nella nostra autonomia nel nostro modo di essere, di pensare, ...sui servizi e sulle attività. Non che questo non sia mai stato fatto, ci mancherebbe altro. Però credo che a maggior ragione di questi tempi, in questi momenti, diventa essenziale avere una prospettiva di sviluppo che sia coerente con il territorio e che possa fare prosperare meglio quello che è il nostro territorio. Abbiamo di fronte diverse attività e diversi scenari tra i quali il rinnovo delle concessioni che è una delle questioni più pregnanti che abbiamo oggi davanti e come interlocutori, insieme alla Provincia, siamo quelli più titolati a poter dire la nostra e a potersi muovere di concerto con la legge regionale che sta venendo avanti. E’ difficile che la cosa venga avanti senza intoppi e difficoltà, lo sapevamo; però il concetto di fare lobby, di fare sistema e quindi i Comuni che si mettono anche loro come interlocutori per il bene del territorio, per portare avanti queste iniziative, credo che sia uno dei discorsi essenziali del Bim, così come sulle infrastrutture. Senza il Bim avremmo avuto difficoltà a chiudere quelli che sono gli interventi sul nostro territorio a partire dalla tangenziale sia il primo lotto che il secondo lotto. Ho avuto l’onore, essendo in giunta provinciale per 10 anni, pur non avendo la delega in quel settore, di seguire i due lotti in quanto si concertano le cose e si portano avanti. Adesso siamo al dunque anche per quanto riguarda la tangenziale di Tirano e credo che su quello visto che dovremo partire con un mutuo e se non c’era il Bim ci sarebbero state difficoltà a reperire i fondi. Stiamo attenti che questa iniziativa va seguita e va seguito il fatto che gli eventuali ribassi rimangano sul territorio perché già c’è sentore che ANAS cominci a pretendere e a farci capire che gli eventuali ribassi possano andare anche da altre parti. Credo che invece che il Bim si debba fare promotore insieme alla Provincia ed alla Regione per fare sì che questi fondi rimangano sul territorio perché di interventi sulla nostra valle in prospettiva anche per quanto riguarda le olimpiadi, siano da fare sul nostro territorio. Sono soldi nostri e vanno impegnati sul nostro territorio. Di pari passo anche il discorso rinnovo delle concessioni; anche su quello la parte dei Comuni credo debba essere*

*preponderante perché passano da qui quelli che saranno gli sviluppi del nostro territorio e quindi l'impegno non sarà solo quello di gestire i fondi. Secondo me ci vuole un ragionamento un po' più ampio, di coinvolgimento di tutti i Sindaci in un progetto di prospettiva che riprende il territorio, che riprende l'onda green che sta venendo avanti e sulla quale possiamo fare di più e fare proposte serie. E' chiaro che operazioni di questo genere debbano passare dalle assemblee del Bim. L'Esecutivo può proporre ma poi è l'Assemblea che porta avanti queste iniziative. Abbiamo proposto un Presidente, un Vice Presidente, componenti il Comitato Esecutivo, comprendendo anche la parte femminile perché ci sembrava non solo opportuno ma volevamo riconoscere all'interno di questo Esecutivo, anche la parte femminile che è importante per il nostro territorio, soprattutto perché le visioni sono a 360°. Questo credo che sia non opportuno ma doveroso. Credo che su questi aspetti fondamentali noi dobbiamo porre la nostra attenzione oggi. Quello di rendere il Bim uno strumento a favore dei nostri Comuni proiettato verso il futuro. Grazie".*

*Interviene Alan Vaninetti: "Buonasera a tutti. Fa piacere vedere così tanti componenti in questa Assemblea. Siamo anche noi a enunciare il documento programmatico presentato in occasione di questa assemblea, che ha un po' come concetto generale il termine territorio. Sembra quasi che ci siamo un po' rubati le parole io e l'amico Severino, probabilmente proprio perché veniamo da una medesima esperienza di appartenenza al territorio e di servizio allo stesso. Dicevo appunto il termine fondamentale è il territorio. Abbiamo cercato, per comporre l'Esecutivo che andiamo a presentare con questa candidatura, di dare rappresentanza al territorio. I 5 membri che compongono l'Esecutivo, provengono da 5 mandamenti diversi per cui la rappresentatività del territorio, prima ancora che di genere, ci sembra fondamentale, infatti abbiamo un membro della Valchiavenna, uno del morbegnese, uno del sondriese, del tiranese e di Bormio, affinché proprio il territorio trovi qui all'interno dell'esecutivo con i loro rappresentanti, una sorta di sintesi e di contro, coloro che fanno parte dell'esecutivo possano evidenziare le emergenze, le necessità, le istanze del territorio. Inoltre una rappresentatività territoriale non solo dovuta ai membri dell'esecutivo, ma che sia anche data dal vasto numero di sostenitori che hanno voluto sottoscrivere la nostra lista. Sappiamo che non era un atto dovuto ma era un segno che volevamo dare nel presentare questa lista: 45 Comuni che hanno aderito a questa presentazione, a questo documento programmatico su 74, perché gli altri tre sono commissariati; per un complessivo voto ponderale di 77 voti che vanno a sostenere questo programma, segno proprio di un'adesione del territorio, adesione a un esecutivo, ad un programma che è in continuità con quello precedente e con quelli precedenti. Quattro su cinque sono i membri dell'Esecutivo uscente più uno rinnovato, in rappresentanza di Chiavenna. Per cui rappresentatività territoriale, rappresentatività dei numeri, rappresentatività dell'intero territorio su tutte quelle attività che sono tipiche del Bim, che nessuno si inventa perché ormai sono così strutturate da anni. Uno appunto su quella che è l'attività del Bim, quella di andare a vigilare, a monitorare, a incassare, a chiedere e a volte anche a riscuotere attraverso contenziosi i sovracanon. Qui mi piacerebbe fare un po' di chiarezza visto che in questo periodo se ne sono sentite un po' di tutti i colori: il Bim incassa i sovracanon, con i canon non c'entra nulla. Poi giustamente ci si farà parte diligente in tutti i tavoli e in tutte le lobby che necessitano per andare a fare gli interessi del territorio. Lo scopo primario del Bim è quello di vigilare sui sovracanon e tutte le lobby che sono state fatte da Federbim. Ringrazio chi ho delegato negli anni a Federbim insieme a tutti coloro che mi hanno preceduto nel governo dell'Ente e tutta quella attività di ricorsi, di istanze, di lobby presso il Governo, presso la Regione e presso gli altri enti affinché si riuscisse a portare a casa più risorse per il territorio. Uno, come è stato già ricordato, il finanziamento delle due tangenziali di Morbegno e di Tirano. I Comuni sacrificano due milioni e mezzo del loro bilancio attraverso il Bim. Non ci sarebbero state la tangenziale di Morbegno o l'appalto di quella di Tirano senza il nostro intervento. Ho sempre detto che è un federalismo al contrario ma che ci voleva, se si volevano queste due opere. Ricorderà bene il Sindaco di Tirano, come anche gli altri membri del collegio di vigilanza, tutte le attività che sono state portate avanti all'interno del collegio che è il luogo*

*ufficiale per definire le problematiche. Il Bim ha sempre chiesto in maniera insistente e ferma che eventuali ribassi d'asta dalla tangenziale, dei lavori di Tirano, ritornassero sul territorio. Poi gli avvicendamenti sono andati in altra direzione ma il senso di responsabilità ci ha portato comunque ad approvare nel penultimo esecutivo la convenzione così come proposto dal ministero perché altrimenti si sarebbero differiti i tempi dell'appalto della tangenziale di Tirano; cosa che non ci si può permettere in vista della necessità reale che ha tutta la zona del tiranese di smaltire il traffico in vista delle Olimpiadi ma soprattutto in vista della vivibilità di quella zona.*

*Inoltre il Bim ha portato avanti altre attività di servizi sovracomunali, per dirne uno: la centrale unica di committenza. Si poteva anche dismettere, ma è stato scelto di mantenerla perché parecchi Sindaci hanno richiesto di confermarla. Mi vengono in mente varie attività svolte per il finanziamento della Fondazione Fojanini che fa servizio su tutto il territorio piuttosto che Valtellina Turismo e potrei citarne tante dove il Bim è partner e socio o è in compartecipazione proprio in una attenzione a tutto il territorio senza personalismi o logiche di altro genere. Vogliamo sempre che la centralità del territorio sia mantenuta. Pochi enti hanno un avanzo economico cospicuo per poter finanziare in maniera ampia la spesa in conto capitale per cui questo piccolo/grande contributo che il BIM elargisce ai Comuni vuole essere mantenuto affinché possiamo lavorare in un'ottica di più ampio respiro. Per cui l'auspicio è che questa attenzione al territorio che abbiamo cercato di mostrare in questi due anni e mezzo di mandato sia confermata per il futuro. Mi auguro che quell'ampia maggioranza che ha già sottoscritto il documento possa diventare una maggioranza ancora più ampia. Grazie”.*

*Prende la parola la signora Laura Bonat: “Vorrei brevemente intervenire su un punto che è stato trattato in maniera abbastanza frettolosa, che è quello della rappresentanza femminile. Non sono mai stata fautrice delle quote rosa; penso che sostanzialmente le donne debbano trovarsi lo spazio da sole senza essere aiutate, non sono degli strani esseri in via d'estinzione. Tuttavia rilevo che la nostra società è normalmente costituita più o meno al 50% dai due generi e penso che sarebbe giusto e doveroso che chiunque si propone per qualsiasi tipo di amministrazione pubblica, tenesse conto di questo aspetto, non come piccolo premio, non come dono gentilmente elargito oppure elargito per necessità perché a questo punto tutti nei nostri comuni abbiamo a che fare con giunte che devono comunque contenere una componente femminile in percentuali ben definite. Penso che sia un dovere e mi dispiace vedere una di queste liste che, anche questa, volta non comprende nessuna donna. Invito le donne soprattutto, ma anche gli uomini di sensibilità, a tenerne conto grazie”.*

*Replica la signora Annamaria Saligari: “Non volevo intervenire ma rispetto all'intervento della collega Bonat, credo sia doverosa una piccola precisazione. Negli anni ho fatto presente a tutti i livelli che in Comunità Montana Valtellina di Tirano la Giunta è composta completamente da uomini; ho motivato, ho preso tutti i riferimenti normativi di legge, ho scritto alla Prefettura e non ho mai ottenuto nessuna risposta. La risposta è sempre stata quella che non è nostra competenza. Quindi mi piacerebbe sì che all'interno dell'Esecutivo del Bim venisse rispettata questa rappresentanza femminile ma mi piacerebbe che anche negli altri Enti venisse rappresentata la stessa: questo voglio dire, perché chi qui presenta le donne, magari, nella sua Comunità Montana, le donne non le ha rappresentate. Grazie”.*

Conclusa la discussione, il presidente invita l'assemblea ad eleggere il Presidente, il vice Presidente e il Comitato Esecutivo del Consorzio.

Effettuata la votazione mediante schede segrete, distribuite a ciascun rappresentante in numero corrispondente ai voti assegnati al Comune di appartenenza e procedutosi allo spoglio delle schede, con l'assistenza degli scrutatori, signori Barbara Baldini, Michele Rossi e Francesco Cossi;

Accertato da questi ultimi il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

- Lista n. 1 73 voti
- Lista n. 2 61 voti
- n. 1 scheda nulla

### **Delibera**

- di eleggere il Comitato Esecutivo, nelle persone appartenenti alla LISTA N. 1 composta :

Presidente	Alan Vaninetti
Vice Presidente	Fernando Baruffi
Membro	Massimiliano Tam
Membro	Roberto Volpato
Membro	Dario Corvi
- la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, previa separata votazione palese all'unanimità dei voti espressi dai n. 74 votanti.

#### **Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267**

Parere di regolarità tecnica: **favorevole**

Sondrio, li 27 dicembre 2019

IL DIRETTORE SEGRETARIO  
F.to Dott. Cesare Pedranzini

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.F.  
F.to Angelo Cacciotto

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Cesare Pedranzini

#### **Certificato di pubblicazione**

N. 375 registro pubblicazioni

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del consorzio in data 30 dicembre 2019 per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi.

IL DIRETTORE SEGRETARIO  
F.to Dott. Cesare Pedranzini

Sondrio, li 30 dicembre 2019